

PADERNO DUGNANO Un posto accogliente e confortevole dove gli anziani possono trascorrere l'estate e il tempo libero

Il «Falcone e Borsellino» riapre i battenti

Per tutta l'estate il centro sarà gestito da Ute, Florence e Associazione nazionale carabinieri

PADERNO DUGNANO (sil) Il giorno tanto atteso è arrivato. Nel pomeriggio di lunedì 18 luglio il centro «Falcone e Borsellino» ha riaperto i battenti. Sorrisi, occhi lucidi e la bramosia di ritornare lì, al centro, per chiacchierare, giocare a carte o semplicemente per fare un girotto e trascorrere qualche ora del proprio tempo in compagnia. Dopo sette mesi di attesa gli anziani tornano al Falcone e Borsellino. «Siamo molto contenti di ritornare qui - racconta **Elena Marinello** - ma ancora non ci crediamo». «In questo periodo eravamo disperati - spiega **Francesco Zanca** - non sapevamo dove andare». Per tutta l'estate il centro sarà

gestito da Ute, Florence e Associazione nazionale carabinieri, che entro fine anno dovrebbero creare un'unica associazione a cui affidare la gestione del centro. Centro che sarà aperto dal lunedì al venerdì, dalle 14.30 alle 18.30, ma non il sabato e la domenica. Una decisione che ha sollevato qualche polemica. «Se il sabato e la domenica non lo aprono non vengo più» sbotta **Alfredo Scottilo**. «Speriamo che qui non facciano altre fesserie» commenta **Giovanni Megna**, che tra poco diventerà socio. «E perché non c'è nessuno al bar?» s'interroga **Giuseppe Monaco**. Il bar tornerà in funzione da settembre, quando le attività



Dopo sette mesi di attesa gli anziani tornano al Falcone e Borsellino

del centro torneranno a pieno regime. «E' una fase di rodaggio - risponde l'assessore ai servizi sociali **Alberto Ghioni** - che però garantisce fin da subito un

posto accogliente e confortevole dove gli anziani possono trascorrere l'estate e il tempo libero. Tutto è sicuramente migliorabile ma l'importante era far rivivere



quei locali e ridargli dignità. Dedicare la riapertura del centro alla memoria di due eroi dello Stato - conclude - è il modo più bello per commemorare il triste an-

niversario della strage di via d'Amelio in cui persero la vita il giudice **Paolo Borsellino** e gli uomini della sua scorta».

Luca Signori